



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2018

N.RF027

INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 7

OGGETTO	MODELLO IVA 2018 - QUADRO VL
RIFERIMENTI	MODELLO IVA 2018
CIRCOLARE DEL	13/02/2018

Sintesi: il quadro VL del Mod. Iva 2018 è stato oggetto di numerosi interventi di semplificazione.

In particolare, a fronte della soppressione di alcuni righi:

- non è più richiesta l'indicazione dei versamenti effettuati fino alla data di invio della dichiarazione
- sostituito dalla richiesta dell'Iva periodica dovuta o versata

ottenendo così l'effetto di esporre un debito/credito complessivo riferito al solo saldo annuale, non più inquinato da eventuali omessi versamenti periodici intervenuti durante l'anno.

Con Prov. 15/01/2018 è stato approvato il **modello di Dichiarazione annuale Iva 2018 per il periodo d'imposta 2017**, che contiene una modifica sostanziale rispetto al passato delle regole di compilazione del quadro VL.

In particolare appare evidente l'intento dell'Agenzia di evitare che il saldo complessivo (a debito o a credito) della dichiarazione annuale risulti influenzato dall'eventuale mancata effettuazione di versamenti periodici, come avveniva in passato.

IL QUADRO VL

Il quadro VL è stato modificato nella sola Sez. 3, come evidenziato di seguito.

Sez. 3 - Determinazione dell'IVA a debito o a credito relativa a tutte le attività esercitate

	DEBITI	CREDITI
VL20 Rimborsi infrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)	,00	
VL21 Ammontare dei crediti trasferiti (*)	,00	
VL22 Credito IVA risultante dai primi 3 trimestri del 2017 compensato nel mod. F24	,00	
VL23 Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali	,00	
VL24 Trasferimenti anno precedente restituiti dalla controllante		,00
VL25 Eccedenza credito anno precedente		,00
VL26 Credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio		,00
VL27 Crediti d'imposta utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto		,00
VL28 Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto		,00
VL29 Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno		,00
VL30 Ammontare IVA periodica		1
IVA periodica dovuta		
IVA periodica versata		
max tra campo 2 e campo 3)		
VL31 Ammontare dei debiti trasferiti (*)		,00
VL32 IVA A DEBITO [(VL3 + righe da VL20 a VL23) - (VL4 + VL11, campo 1 + righe da VL24 a VL31)] ovvero		
VL33 IVA A CREDITO [(VL4 + VL11, campo 1 + righe da VL24 a VL31) - (VL3 + righe da VL20 a VL23)]		,00
VL34 Crediti d'imposta utilizzati in sede di dichiarazione annuale		,00
VL35 Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati in sede di dichiarazione annuale		,00
VL36 Interessi dovuti in sede di dichiarazione annuale	,00	
VL37 Credito ceduto da società di gestione del risparmio ai sensi dell'art. 8 del d.l. n. 351/2001	,00	
VL38 TOTALE IVA DOVUTA (VL32 - VL34 - VL35 + VL36)	,00	
VL39 TOTALE IVA A CREDITO (VL33 - VL37)		,00
VL40 Versamenti effettuati a seguito di utilizzo in eccesso del credito		,00

Ammontare complessivo dell'Iva dovuta come da Comunicazioni trimestrali delle liquidazioni periodiche

Totale dei versamenti periodici effettuati

Righi soppressi (con conseguente remunerazione dei righi del quadro): non figurano più i seguenti righi:

VL24	Versamenti auto UE effettuati nell'anno relativi a cessioni non effettuate	Riportava l'ammontare dei versamenti effettuati nell'anno relativi ad immatricolazioni di autovetture destinate ad essere cedute in anni successivi (da indicare anche a rigo VL29, campo 1)
VL29	Ammontare versamenti periodici , da ravvedimento, interessi trimestrali, acconto	Riportava il totale dei versamenti periodici , compresi l'acconto IVA e gli interessi trimestrali, nonché l'imposta versata a seguito di ravvedimento (ex art. 13, D.Lgs. n. 472/97)
VL31	Versamenti integrativi d'imposta	Riportava: <ul style="list-style-type: none"> il totale dei versamenti integrativi, relativi all'anno, "effettuati a seguito di verbali o per altri motivi relativi ad operazioni già annotate nei registri, con esclusione delle somme pagate per interessi e sanzioni"; la maggior detrazione IVA per l'acquisizione di beni ammortizzabili

Mod. Iva 2017

Sez. 3 - Determinazione dell'IVA a debito o a credito relativa a tutte le attività esercitate

	DEBITI	CREDITI
VL20 Rimborsi infrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)	,00	
VL21 Ammontare dei crediti trasferiti (*)	,00	
VL22 Credito IVA risultante dai primi 3 trimestri del 2016 compensato nel mod. F24	,00	
VL23 Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali	,00	
VL24 Versamenti auto UE effettuati nell'anno ma relativi a cessioni da effettuare in anni successivi	,00	
VL25 Trasferimenti anno precedente restituiti dalla controllante		,00
VL26 Eccedenza credito anno precedente		,00
VL27 Credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio		,00
VL28 Crediti d'imposta utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto di cui ricevuti da società di gestione del risparmio ²	1	,00
VL29 Ammontare versamenti periodici, da ravvedimento, interessi trimestrali, acconto di cui versamenti auto UE effettuati in anni precedenti ma relativi a cessioni effettuate nell'anno ²	3	,00
VL30 Ammontare dei debiti trasferiti (*)		,00
VL31 Versamenti integrativi d'imposta		,00

Soppressioni

Le col. 1 e 2 del rigo VL 28 vengono sostituite con due righi autonomi (VL27 e VL28)

VL30 AMMONTARE IVA PERIODICA

Tra le principali novità del quadro VL si segnala:

- la **soppressione del rigo VL29 del Mod. Iva 2017** relativo all'ammontare dei **versamenti effettuati** fino alla data di presentazione della dichiarazione Iva
- con il rigo **VL30 "Ammontare IVA periodica"**, composto da tre campi per l'indicazione:
 - a **campo 2**: dell'ammontare complessivo dell'**IVA periodica dovuta**
 - a **campo 3**: del **totale dei versamenti periodici**

dove a **campo 1** va indicato il **maggiore tra i precedenti importi**.

Rigo VL30	CONTENUTO	QUADRO VP Comunicazione trimestrale
campo 2	Ammontare complessivo dell'IVA periodica dovuta : tale importo corrisponde alla somma degli importi Iva indicati in col. 1 del rigo VP14 del Mod. Comunicazione Liquidazioni periodiche IVA relative al 2017 (incluso l'ultimo trimestre).	VP14 IVA da versare
	Nota : non vanno considerati gli importi indicati a col. 1 del rigo VP14 ma non versati in quanto non superiori a € 25,82. A tale ammontare va sommato anche l'importo dell'acconto dovuto (rigo VP13)	VP13 Acconto dovuto
	In caso di comunicazioni periodiche omesse o errate , indicare gli importi inseriti nel quadro VH	

Il campo non va compilato da parte delle società che hanno partecipato alla procedura di liquidazione IVA di gruppo per l'intero anno. In caso, invece, di partecipazione per una parte dell'anno va indicato solo l'ammontare complessivo dell'IVA dovuta risultante dalle liquidazioni periodiche effettuate dopo l'uscita dalla procedura di liquidazione IVA di gruppo

Indicare il **totale dei versamenti periodici**, compresi l'**acconto Iva e gli interessi trimestrali**, nonché l'imposta versata a seguito di ravvedimento, relativi al 2017.

Nota: risulta dalla somma dei dati Iva riportati nel Mod. F24, col. "Importi a debito versati", anche se non effettivamente versati per compensazione con crediti relativi ad altri tributi (o anche ad IVA), contributi e premi, per i quali siano stati utilizzati i codici tributo:

VERSAMENTI	CODICI TRIBUTO
MENSILI	da 6001 a 6012
TRIMESTRALI	da 6031 a 6034 (*)
ACCONTO	6013 e 6035
SUBFORNITURE	da 6720 a 6727

(*) Il codice 6034 va utilizzato per il versamento del IV trimestre effettuato dai contribuenti in regime speciale di cui all'art. 73, co. 1, lett. e) e 74, co. 4;

Esempio1

Un contribuente trimestrale ha versato il debito periodico del 2° trimestre (si trascurano gli interessi trimestrali dell'1%):

Trim.	Scad.	Iva Debito (quadro VE)	Iva Credito (quadro VF)	Differenza	IVA a DEBITO	VERSAM.	Deb. Residuo
1	16/05/2017	30.000	25.000	5.000	5.000	5.000	-
2	20/08/2017	50.000	45.000	5.000	5.000	(omesso)	5.000
3	16/11/2017	35.000	30.000	5.000	5.000	5.000	-
4	16/03/2018	20.000	16.000	4.000	3.800 Acconto	3.800 Acconto	200
TOTALI		135.000	116.000	19.000	18.800	13.800	5.200

Fino all'anno scorso: il contribuente avrebbe dovuto indicare a rigo VL29 gli importi versati pari a €. 13.800, giungendo così a un **risultato complessivo (VL32) di un debito di €. 5.200.**

Tuttavia, secondo costante interpretazione dell'Agenzia, il contribuente

- non poteva considerare tale importo come "saldo annuale" (es: non può rateizzarlo a partire dal 16/03)
- dovendo procedere al distinto versamento (con ravvedimento) di un debito periodico (per €. 5.000) e procedendo a versare (anche ratealmente) al 16/03 il solo saldo di €. 200.

Da quest'anno: il contribuente compila la dichiarazione come segue:

QUADRO VL LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA ANNUALE		DEBITI	CREDITI
VL1	IVA a debito (somma dei rigi VE26 e VJ19)	135.000 ,00	
VL2	IVA detraibile (da rigo VF71)		116.000 ,00
VL3	IMPOSTA DOVUTA (VL1 - VL2) ovvero	19.000 ,00	
VL4	IMPOSTA A CREDITO (VL2 - VL1)		,00
VL30	Ammontare IVA periodica		18.800 ,00
	IVA periodica dovuta	18.800 ,00	
	IVA periodica versata	13.800 ,00	
VL31	Ammontare dei debiti trasferiti (*)		
VL32	IVA A DEBITO [(VL3 + rigi da VL20 a VL23) - (VL4 + VL11, campo 1 + rigi da VL24 a VL31)] ovvero	200 ,00	
VL33	IVA A CREDITO [(VL4 + VL11, campo 1 + rigi da VL24 a VL31) - (VL3 + rigi da VL20 a VL23)]		,00

Il contribuente ha immediata evidenza degli importi non versati su cui potrà procedere al ravvedimento operoso

La dichiarazione evidenzierà il solo **saldo annuale a debito di €. 200**, che potrà essere oggetto di rateizzazione (o differimento nei termini di versamento delle imposte sui redditi).



Saldo a credito: il concetto vale anche nel caso di omesso versamento periodico e di saldo Iva a credito; la dichiarazione riporterà saldo a credito annuale corretto, utilizzabile in compensazione orizzontale.

Esempio2

In relazione all'esempio precedente si modifichi ora la liquidazione dell'ultimo trimestre, che diviene a credito:

Trim.	Scad.	Iva Debito (quadro VE)	Iva Credito (quadro VF)	Differenza	IVA a DEBITO	VERSAM.	Deb. Residuo
1	16/05/2017	30.000	25.000	5.000	5.000	5.000	-
2	20/08/2017	50.000	45.000	5.000	5.000	(omesso)	5.000
3	16/11/2017	35.000	30.000	5.000	5.000	5.000	-
4	16/03/2018	10.000	36.000	- 26.000	(Acc. previsionale)	-	- 26.000
TOTALI		125.000	136.000	- 11.000	15.000	10.000	- 21.000

Fino all'anno scorso: il contribuente avrebbe dovuto indicare a rigo VL29 gli importi versati pari a €. 10.000, giungendo così a un **risultato complessivo (VL33) di un credito di €. 21.000**.

Al contrario, il contribuente doveva fare affidamento su un credito utilizzabile (6099 anno 2017) di €. 26.000, dovendo comunque procedere effettuare ravvedimento operoso sul debito periodico omesso di €. 5.000.

Da quest'anno: il contribuente compila la dichiarazione come segue:

QUADRO VL LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA ANNUALE		DEBITI		CREDITI	
Sez. 1 - Determinazione dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta	VL1 IVA a debito (somma dei rigi VE26 e VJ19)	125.000	,00		
	VL2 IVA detraibile (da rigo VF71)			136.000	,00
	VL3 IMPOSTA DOVUTA (VL1 - VL2) ovvero		,00		
	VL4 IMPOSTA A CREDITO (VL2 - VL1)			11.000	,00
VL30 Ammontare IVA periodica				15.000	,00
		IVA periodica dovuta	IVA periodica versata		
		2 15.000	3 10.000		
VL31 Ammontare dei debiti trasferiti (*)					,00
VL32 IVA A DEBITO [(VL3 + rigi da VL20 a VL23) - (VL4 + VL11, campo 1 + rigi da VL24 a VL31)] ovvero					,00
VL33 IVA A CREDITO [(VL4 + VL11, campo 1 + rigi da VL24 a VL31) - (VL3 + rigi da VL20 a VL23)]				26.000	,00

La dichiarazione evidenzia:

- sia il **saldo annuale a credito di €. 26.000** (utilizzabile in compensazione orizzontale, eventualmente per effettuare il versamento operoso del debito del 2° trimestre, previa effettuazione del "monitoraggio")
- che il debito periodico omesso, dato dalla differenza tra il campo 2 e 3 del rigo VL30.



Nota: il debito periodico omesso, unitamente agli interessi trimestrali dovuti, è pari a €. 5.050; pertanto il mod. Iva va vistato per poter procedere ad utilizzare il saldo annuale in compensazione del debito periodico. In passato l'utilizzo del credito era subordinato all'indicazione a VL29 di tale debito periodico (per poi procedere alla compensazione in F24, riportando così il credito residuo a quello effettivo). Le nuove modalità di compilazione rimuovono "l'imbarazzo" di vistare un modello che indicava (a VL29) degli importi effettivamente non versati.

La nuova modalità di compilazione risolve anche il problema del caso in cui il contribuente:

- ⇒ non aveva versato un debito periodico (es: 5.000)
- ⇒ superiore al credito determinatosi sull'ultimo periodo (es: 4.000).

In tal caso:

- in passato la dichiarazione avrebbe comportato una dichiarazione a debito (per €. 1.000)
- attualmente la dichiarazione evidenzierà il debito periodico nei "di cui" del rigo VL30, mentre risulterà complessivamente a credito (per €. 4.000), liberamente utilizzabile.

SEZ. 2 – CREDITO ANNO PRECEDENTE

La sezione riguarda i contribuenti

- che hanno chiuso la **dichiarazione annuale Iva per l'anno 2016 a credito**
- **non richiesto a rimborso.**

Nella sezione opera la cd. "**rigenerazione**" del **credito dell'anno precedente**, che entra così a far parte del credito dell'anno successivo.

VL8 CREDITO RISULTANTE DALLA DICHIARAZIONE PER IL 2016

Va indicato il credito indicato della Dichiarazione annuale Iva per l'anno 2016 (rigo VL39) non richiesto a rimborso e dunque portato:

- ⇒ in **detrazione** ("Iva da Iva")
- ⇒ in **compensazione orizzontale** (tramite Mod. F24)

nell'anno successivo.

AVVISI DI IRREGOLARITÀ: in presenza di comunicazione dell'Agenzia delle Entrate che ha modificato l'importo del credito Iva 2016, nel rigo va indicato:

- il credito comunicato dall'Agenzia: se di importo maggiore rispetto a quello dichiarato
- il credito comunicato originariamente: quando il credito comunicato dall'Agenzia è di importo inferiore (ove il contribuente abbia già provveduto a versare la differenza col Mod. F24).

Esempio: credito Iva 2016 dichiarato in € 1.000, rettificato dall'Agenzia ad € 400. Se il contribuente:

- ha utilizzato il credito: avrà dovuto riversare la differenza di € 600 e pertanto indica un credito di € 1.000
- non ha ancora utilizzato il credito (o lo ha fatto per meno di € 400): indica il credito ridotto di € 400.

Nota: a rigo VL8 è presente il **campo 2**, "di cui credito chiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio".

VL9 CREDITO COMPENSATO NEL MODELLO F24

Va indicata la quota parte del credito dell'anno precedente:

- ⇒ utilizzato in **compensazione orizzontale nel modello F24**
- ⇒ **fino alla data di presentazione della Dichiarazione Iva 2018** (termine variabile).

Esempio1: il signor Rossi ha dichiarato un credito Iva per l'anno 2016 pari a € 10.000, non richiesto a rimborso e utilizzato per € 7.000 in compensazione con l'Irpef a saldo in dichiarazione.

SEZIONE ERARIO					
	codice tributo	rateazione/regione/ prov./mese rit.	anno di riferimento	Importi a debito versati	Importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE – IVA	4001	0101	2016	7.000,00	
RITENUTE ALLA FONTE	6099	0101	2016		7.000,00
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI					

Quadro VL

Sez. 2 - Credito anno precedente	VL8	Credito risultante dalla dichiarazione per il 2016 o credito annuale non trasferibile (*)	1	10.000	,00
		di cui credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio (*)	2		,00
	VL9	Credito compensato nel modello F24		7.000	,00
	VL10	Eccedenza di credito non trasferibile (*)			,00
	VL11	Crediti art. 8, comma 6-quater, D.P.R. n. 322/98			,00
				Gruppo IVA (*)	2

Nel rigo VL25 riportare la differenza di € 3.000

Esempio2: nulla cambia laddove il contribuente abbia utilizzato il credito Iva per l'anno 2016 in compensazione orizzontale (in F24) per compensare le liquidazioni Iva periodiche del 2017.

SEZIONE ERARIO				
	codice tributo	rateazione/ regione/ prov./ mese rif.	anno di riferimento	Importi a debito versati
IMPOSTE DIRETTE - IVA	6033		2017	7.000,00
	6099	0101	2016	7.000,00

Supponendo che il contribuente abbia indicato un'imposta dovuta per il 2016 (VL3) di € 18.000, la compilazione del quadro VL avverrà come segue:

QUADRO VL LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA ANNUALE		DEBITI	CREDITI
Sez. 1 - Determinazione dell'IVA dovuta o a credito per il periodo d'imposta	VL1 IVA a debito (somma dei righi VE26 e VJ19)	,00	
	VL2 IVA detraibile (da rigo VF71)		,00
	VL3 IMPOSTA DOVUTA (VL1 - VL2) ovvero	18.000,00	
	VL4 IMPOSTA A CREDITO (VL2 - VL1)		,00
Sez. 2 - Credito anno precedente	VL8 Credito risultante dalla dichiarazione per il 2016 o credito annuale non trasferibile (*) di cui credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio (*) ²		10.000,00
	VL9 Credito compensato nel modello F24	7.000,00	
	VL10 Eccedenza di credito non trasferibile (*)		,00
	VL11 Crediti art. 8, comma 6-quater, D.P.R. n. 322/98		,00
		Gruppo IVA (*) ²	,00
		DEBITI	CREDITI
Sez. 3 - Determinazione dell'IVA a debito o a credito relativa a tutte le attività esercitate	VL20 Rimborsi infrannuali richiesti (art. 38-bis, comma 2)	,00	
	VL21 Ammontare dei crediti trasferiti (*)	,00	
	VL22 Credito IVA risultante dai primi 3 trimestri del 2017 compensato nel mod. F24	,00	
	VL23 Interessi dovuti per le liquidazioni trimestrali	,00	
	VL24 Trasferimenti anno precedente restituiti dalla controllante		,00
	VL25 Eccedenza credito anno precedente		3.000,00
	VL26 Credito richiesto a rimborso in anni precedenti computabile in detrazione a seguito di diniego dell'ufficio		,00
	VL27 Crediti d'imposta utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto		,00
	VL28 Crediti ricevuti da società di gestione del risparmio utilizzati nelle liquidazioni periodiche e per l'acconto		,00
	VL29 Versamenti auto UE relativi a cessioni effettuate nell'anno		,00
	VL30 Ammontare IVA periodica		7.000,00
	IVA periodica dovuta	,00	
	IVA periodica versata		,00
	VL31 Ammontare dei debiti trasferiti (*)		
	VL32 IVA A DEBITO [(VL3 + righe da VL20 a VL23) - (VL4 + VL11, campo 1 + righe da VL24 a VL31)] ovvero	8.000	
	VL33 IVA A CREDITO [(VL4 + VL11, campo 1 + righe da VL24 a VL31) - (VL3 + righe da VL20 a VL23)]		,00

Si traslascia la compilazione delle col. 2 e 3 (viene supposto il solo versamento dell'Iva del III Trim. 2017)

COMPENSAZIONE INTERNA "IVA DA IVA"

Nel rigo **non vanno indicati** gli utilizzi del credito 2016 effettuati in **detrazione nell'ambito delle liquidazioni periodiche** del 2017 (cd. compensazione interna senza F24). In tal caso:

- a fronte di un minore utilizzo a rigo VL9 e, pertanto, una maggiore "Eccedenza di credito dell'anno precedente" indicata nel rigo VL25
- si avranno minori versamenti effettuati da indicare nel rigo VL30 lasciando inalterato il risultato complessivo.

Esempio3: nell'Esempio2 precedente si supponga ora che il contribuente abbia utilizzato il credito Iva 2016 solo in sede di liquidazione Iva del primo trimestre. Il contribuente non ha presentato l'F24

- non compila il rigo VL9
- non indica il versamento a VL30.

SEZ. 3 – DETERMINAZIONE DELL'IVA A DEBITO O A CREDITO
VL29 VERSAMENTI AUTO UE RELATIVI A CESSIONI EFFETTUATE NELL'ANNO

Va indicato l'ammontare complessivo dei versamenti relativi all'imposta dovuta per la prima cessione interna di autoveicoli in precedenza oggetto di acquisto intracomunitario effettuati utilizzando i codici tributo di cui alla RM 337/2007. In particolare devono essere indicati:

- i versamenti effettuati nel 2017 e relativi a cessioni avvenute nello stesso 2017
- i versamenti effettuati in anni precedenti ma relativi a cessioni avvenute nel 2017.

Nota: l'introduzione della comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche Iva, ha comportato una semplificazione delle modalità di compilazione dei versamenti Iva relativi alla cessione auto Ue.

Infatti, rispetto a quanto previsto dal Mod. Iva 2017, occorre **indicare** i soli **versamenti effettuati nell'anno o in anni precedenti**, con riferimento alle cessioni fatte nell'anno 2017 (Mod. Iva 2018, rigo VL29).

Restano esclusi, pertanto, i dati riguardanti i versamenti auto Ue effettuati nell'anno **ma relativi a cessioni da effettuare negli anni successivi** (Mod. Iva 2017, rigo RL24).

DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA

Nulla è cambiato, infine, per i righe successivi, i cui tratti s'principali si riepilogano nel seguito.

VL38 TOTALE IVA DOVUTA

Va indicato l'importo risultante dal calcolo seguente: $VL38 = VL32 - VL34 - VL35 + VL36$

L'importo, **se superiore a € 10,33** (arrotondato a € 10,00), è riportato nel **rigo VX1** (oppure al rigo VX7 in caso di società partecipante alla procedura di liquidazione IVA di gruppo per l'intero anno).

Rigo VL40 compilato (ad esclusione della liquidazione Iva di gruppo): l'importo da riportare nel rigo VX1 del Quadro VX è costituito dalla differenza tra gli importi indicati nei righe VL38 e VL40.

VL39 TOTALE IVA A CREDITO

Va indicato il totale dell'IVA a credito risultante dal rigo VL33

Rigo VL40 compilato (ad esclusione del caso di compilazione dai soggetti che hanno partecipato alla liquidazione Iva di gruppo): l'importo da riportare nel rigo VX2 (o VX8 in caso di società partecipante alla liquidazione Iva di gruppo per l'intero anno) del Quadro VX è costituito dalla **somma degli importi indicati nei righe VL39 e VL40**.

VL40 VERSAMENTI A SEGUITO DI UTILIZZO IN ECCESSO DEL CREDITO

Nel **Rigo VL 40** va indicato:

- l'importo del **credito IVA "riversato"** (al netto di sanzioni e interessi)
- **solo a seguito di richiesta dall'Ufficio** con gli appositi "atti di recupero" emessi a seguito di **indebito utilizzo in compensazione di crediti esistenti ma non disponibili** (es: utilizzo del credito IVA in misura superiore al limite annuale di € 700.000 ex art. 34 L. 388/2000; utilizzo di credito per importo superiore a € 5.000 in assenza di apposizione del visto di conformità).

In tal modo, la validità del credito oggetto di riversamento viene "rigenerata" ed equiparata a quella del credito formatosi per il 2017.



ATTENZIONE: l'eventuale riversamento del credito per motivi diversi dalla richiesta dell'ufficio (es: ravvedimento operoso di utilizzo in eccesso) va indicato nel **rigo VX3 (eccedenza di versamento a saldo)**.